

INTERPELLANZA

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri della difesa, della sanità e dell'ambiente, per sapere - premesso che:

il cosiddetto uranio « impoverito » (detto anche impropriamente « esaurito » o « esausto ») è un prodotto collaterale altamente tossico e radioattivo del processo di arricchimento dell'uranio ed è pure piroforico (cioè tende ad autoincendiarsi anche a temperatura ambiente);

l'uranio « impoverito » è così chiamato perchè il contenuto dell'isotopo U-235 è ridotto dallo 0,7 per cento ad una percentuale che varia dallo 0,4 allo 0,2 per cento durante il processo di arricchimento dell'uranio;

in realtà il termine « impoverito » è un eufemismo poiché si parla di un materiale 60 volte più radioattivo del materiale che si trova in natura, cioè l'uranio « naturale », che viene estratto dal materiale di scavo in una misura media dell'1 per cento (con valore oscillante tra lo 0,002 per cento al 10 per cento massimo);

poiché l'uranio « impoverito » ha una radioattività del 60 per cento rispetto all'uranio « naturale » estratto e concentrato, si desume che l'uranio « impoverito » ha una radioattività del 6000 per cento rispetto alla concentrazione mediamente riscontrata in natura (1 per cento) nel materiale di scavo e di miniera e cioè 60 volte superiore al materiale naturale;

il tempo di dimezzamento di tale radioattività è di 4,5 miliardi annui e, quindi, questo tipo di materiale è in realtà un'arma a lunga durata i cui effetti sono desumibili da molteplici studi internazionali portati avanti a partire dal 1825 nonché provati dalle patologie riscontrate sui reduci americani ed inglesi nella guerra del Golfo contro il Kuwait;

l'uranio « impoverito » viene usato non solo per scopi militari (proiettili e

corazzature) ma anche per scopi civili, come i contrappesi applicati nelle ali dei velivoli, come anche denunciato in un esposto della magistratura dai vigili del fuoco in servizio all'aeroporto di Malpensa;

l'uranio « impoverito » è già stato condannato dall'Onu nel 1996 come arma disumana;

gli Stati Uniti da parte loro definiscono « scorie nucleari » l'uranio « impoverito », prima che sia utilizzato per i proiettili e per le corazze dei carri armati, dopodiché questi oggetti vengono ridefiniti come « armamento convenzionale »;

la sera del 25 ottobre 1999, a Kukes, un aereo Hercules C-130 contenente uranio « impoverito » si incendiava in un incidente causando feriti e intossicati tra i militari e volontari presenti a bordo -;

se i volontari italiani dell'Hercules incendiatosi siano stati sottoposti a idonee analisi e quali siano eventualmente gli esiti al fine di rilevare il livello di contaminazione con le seguenti necessarie cure e provvedimenti;

se l'Associazione nazionale protezione dell'ambiente Anpa e l'Enea abbiano dato tempestiva e corretta informazione sulla pericolosità dell'uranio « impoverito »;

se non ritengano opportuno proibire l'utilizzo civile dell'uranio « impoverito » (facilmente sostituibile, ad esempio, con il tungsteno) sia per il pericolo radioattivo che per l'altissima tossicità chimica e per le pericolose proprietà piroforiche (auto-combustione).

(2-02087) « Calzavara, Pagliarini, Bosco, Cè, Fontan ».

INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

TABORELLI. - Al Ministro dell'interno.
- Per sapere - premesso che:

la situazione della sicurezza pubblica dell'olgiatese, in provincia di Como, è par-

ticolaramente preoccupante in questo periodo, a causa della recrudescenza di una serie di fenomeni di criminalità minore, che mettono tuttavia a rischi i beni e l'incolumità dei cittadini;

tali fenomeni appaiono collegati al dilagare dell'immigrazione clandestina di extracomunitari;

le Forze dell'ordine non sembrano in grado di assicurare, di fronte a questi episodi, un adeguato controllo del territorio;

si segnalano situazioni anomale, in conseguenza di questa situazione, nelle quali sono i sindaci a tentare di supplire, talora in modo bizzarro, a queste carenze della pubblica sicurezza;

per esempio il comune di Binago stipendia guardie giurate che assicurino il controllo notturno delle strade del comune, mentre il sindaco di Olgiate Comasco provvede addirittura personalmente ad effettuare giri di perlustrazione e di sorveglianza delle vie cittadine;

tutto quanto sopra contemporaneamente mette in pericolo la sicurezza dei cittadini e rischia di gettare nel ridicolo la credibilità delle istituzioni -:

se il Governo sia al corrente di quanto sopra esposto;

se il Governo intenda disporre un adeguato rafforzamento della presenza delle forze dell'Ordine nell'olgiatese;

quali altri provvedimenti il Governo intenda assumere per un immediato ricupero del controllo di legalità in questo territorio. (3-04648)

SAVARESE. - *Ai Ministri dei trasporti e della navigazione, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e del lavoro e della previdenza sociale.* - Per sapere - premesso che:

il Governo dichiara continuamente di voler perseguire una politica di rigore,

cercando di ridurre spese inutili e ottimizzando le risorse lavorative alle nuove necessità del mercato globale;

sempre il Governo affronta l'impopolarità con razionalizzazioni, spesso drastiche e senza paracaduti sociali, in settori diversi dalle ferrovie alle poste, per non parlare poi di quanto avviene in settori ormai privatizzati come la telefonia oggetto di ristrutturazioni pesanti;

il Governo offre la risibile somma di 18.000 lire mensili lorde ai militari dell'Arma dei carabinieri, sempre in prima linea nel difendere cittadini ed istituzioni;

secondo quanto si apprende dalla stampa, nel frattempo l'Enav, Ente nazionale per l'assistenza al volo, spesso agli onori della cronaca per l'elevato grado di conflittualità sindacale, ente sulle cui spese si è già varie volte sollevata l'attenzione della Corte dei conti, avrebbe concluso contratti che prevedono nell'arco di un triennio aumenti mensili varianti tra le 900.000 lire per gli impiegati amministrativi ed 1.350.000 per gli addetti al controllo del traffico aereo -:

come valutino l'entità di tali aumenti in un ente statale e la compatibilità con la generale politica di austerità a parole dichiarata dal Governo;

quanto incidano sui conti dell'Enav gli aumenti concordati;

se e in che modo tali aumenti incideranno sul processo di trasformazione in società per azioni previsto *ex lege* non oltre il dicembre del 2000. (3-04649)

TASSONE. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

l'impegno assunto dal Governo per una politica strutturale di sviluppo del meridione d'Italia continua a rimanere come mera affermazione propagandistica. I recenti provvedimenti assunti in materia di trasporto aereo, sia riguardo i criteri per

la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento sia sulla chiusura notturna degli aeroporti italiani, dimostrano che il Governo italiano non tiene assolutamente conto delle esigenze peculiari delle varie aree economiche del nostro Paese. Appare superfluo soffermare l'attenzione sul fatto che lo sviluppo economico non è omogeneo nel nostro Paese e che ogni intervento in materia deve tenere conto delle singole peculiarità locali;

l'Italia manca ancora di un adeguato sistema di sviluppo del traffico aereo quando questo costituisce la base di ogni serio sviluppo economico, nello stesso tempo, proprio le regioni meridionali che avrebbero necessità di un adeguato intervento nel settore sono pregiudicate da interventi che fanno gli interessi del nord Italia e di quelle imprese che preferiscono investire altrove rispetto al sud;

in ragione di ciò, i suddetti provvedimenti creano non pochi danni agli aeroporti meridionali, in particolare a quello di Lamezia Terme, disporre, infatti, la chiusura al traffico notturno dell'aeroporto di Lamezia Terme è atto qualunquista e discriminatorio, in quanto non tiene conto delle singole peculiarità aeroportuali, considerato che il traffico notturno su Lamezia Terme non determina alcuna minaccia per l'impatto ambientale e acustico;

inoltre, non minore scandalo provoca la politica dei prezzi che l'Alitalia, in regime di monopolio, pratica su Lamezia Terme, con grave pregiudizio, per chi risiede nel vasto comprensorio, sia all'economia, ma anche ai collegamenti con le altre regioni italiane —:

quali provvedimenti intenda adottare per favorire una politica di gestione del traffico aereo che tenga conto delle peculiarità ambientali in cui sorgono i singoli aeroporti;

come intenda rimediare alla disparità di trattamento nei prezzi che l'Alitalia adotta per chi viaggia da Lamezia Terme.
(3-04650)

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

COSTA. — *Ai Ministri dell'industria, commercio e artigianato e del tesoro, bilancio e programmazione economica.* — Per sapere:

quante assunzioni abbia effettuato la società Telecom Italia negli anni 1996, 1997, 1998 e 1999, per quali sedi (regioni), con quali procedure per la selezione dei candidati, quale pubblicità sia stata data alle previste assunzioni;

quale sia il numero dei dipendenti Telecom nei vari livelli e quale sia la spesa complessiva per il personale. (5-07037)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA SCRITTA**

LA MALFA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

la città di Cesenatico da tempo è soggetta al fenomeno della subsidenza;

tale fenomeno è dovuto oltre che alle caratteristiche geologiche dei terreni anche al probabile, continuo e dissennato emungimento delle falde acquifere;

di tale fenomeno, la cui gravità viene sottovalutata, sono da tempo a conoscenza gli uffici competenti del ministero dei lavori pubblici e in particolare la direzione generale opere marittime;

a queste importanti cause va aggiunta la variazione del livello del mare;

detti problemi sono stati già affrontati per la città di Ravenna attraverso la legge n. 845 del 1980 e l'articolo 4 comma b)